

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
Dott. FRANCESCO GAMBINI
Dott. BARBARA BARTOLINI
Via Dalmazia, 6 - PISA
Tel. 561890 - 560925
P.I. e C.F. 01063320509

Repertorio n° 12755

Fascicolo n° 5560

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

PARTE

REPUBBLICA ITALIANA

27/9/2002

2219

L'anno duemiladue e questo giorno ventisei settembre

(26 settembre 2002)

Avanti a me Dott.ssa Barbara Bartolini Notaio in Pisa

iscritto al Collegio Notarile di Pisa, senza assistenza di

testimoni, ai quali i Componenti d'accordo tra loro e con il

mio consenso hanno rinunciato, sono comparsi i signori, di

seguito riportati, i quali dichiarano di agire esclusivamente

in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato:

- per la PROVINCIA DI PISA con sede in Pisa Piazza Vittorio

Emanuele II n. 14 Codice Fiscale 80000410508 il signor

Guerrini Venanzio nato a Terricciola il 4 maggio 1943 nella

sua qualità di dirigente dell'area socio-culturale della

Provincia di Pisa, che dichiara di essere pienamente

legittimato ad intervenire nel presente atto per tutte le

conseguenze di legge e le connesse responsabilità secondo

l'ordinamento dell'Ente rappresentato e della Deliberazione

del Consiglio Provinciale n. 105 del 6 settembre 2002

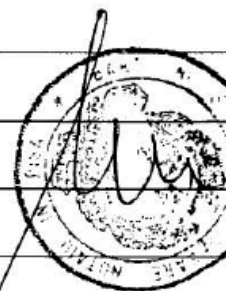
regolarmente esecutiva;

- per il DIPARTIMENTO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

dell'UNIVERSITA' DI PISA, con sede in Piazza Torricelli 3/A,

Pisa, codice fiscale 80003670504 il Direttore pro tempore

prof. Paolo Pezzino nato a Pescara il 7 agosto 1948 residente



a Pisa Via delle Lenze n. 41, docente universitario, che

dichiara di essere pienamente legittimato ad intervenire nel

presente atto per tutte le conseguenze di legge e le connesse

responsabilità secondo l'ordinamento dell' Ente

rappresentato e della Deliberazione del Consiglio di

Dipartimento del 25 giugno 2002, o.d.g. n. 6 regolarmente

esecutiva;

Comparenti della cui identità personale io notaio sono certo

i quali mi chiedono di ricevere il presente atto e premettono:

- che tra la Provincia di Pisa e il Dipartimento di storia

moderna e contemporanea dell'Università di Pisa, con

scrittura privata in data 29 ottobre 1996 rep.n.5943

dell'Università di Pisa, registrata a cura dell'Università

all'Ufficio del Registro di Pisa il 7.11.1996 al n.3980/1, è

stato costituito il "CESTAG, Centro di documentazione e

ricerca sulla storia dell'agricoltura e della società

contadina" di seguito indicato anche con la sola sigla CESTAG;

- che al fine di ottenere il riconoscimento della personalità

giuridica e di consentire la partecipazione di altri

associati essi intendono trasformare il "CESTAG, Centro di

documentazione e ricerca sulla storia dell'agricoltura e

della società contadina" in associazione riconosciuta con la

denominazione "Leonardo: Istituto di ricerca sul territorio e

l'ambiente" nella quale confluirà e si svilupperà l'attività

del CESTAG.

Le parti, previa approvazione della premessa da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

1) La Provincia di Pisa e il Dipartimento di storia moderna e contemporanea dell'Università di Pisa, come sopra rappresentati, nella loro qualità di unici componenti del "CESTAG, Centro di documentazione e ricerca sulla storia dell'agricoltura e della società contadina" convengono che lo stesso, al fine di divenire associazione riconosciuta, assuma la denominazione "Leonardo: Istituto di ricerca sul territorio e l'ambiente" nella quale confluirà e si svilupperà l'attività del CESTAG.

2) L'Associazione ha durata triennale, rinnovabile. In quanto prosecuzione del CESTAG, la prima scadenza dell'Associazione è fissata al 31.12.2003.

3) L'Associazione ha la propria sede provvisoria in Pisa, presso il Dipartimento di storia moderna e contemporanea in Piazza Torricelli n. 3/A, in attesa dell'individuazione da parte della Provincia di Pisa della sede definitiva in locali da questa messi a disposizione, fermo restando l'impegno del Dipartimento di storia moderna e contemporanea a fornire una sede direzionale all'interno dei suoi locali.

4) L'associazione non ha finalità di lucro.

Scopo dell'Associazione è la diffusione della conoscenza e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, in particolare

nell'area della Toscana occidentale, comprendente, oltre all'attuale provincia di Pisa, anche quelle di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Livorno e Grosseto, nonché quello di fornire adeguati strumenti conoscitivi alle azioni di governo del territorio e di sfruttamento delle risorse ambientali.

Per il perseguimento di tale scopo l'Associazione si impegna a promuovere e a coordinare:

a) studi e ricerche per la conoscenza del territorio, considerato nei suoi vari aspetti: storici, sociali, culturali, economici, demografici, tecnici, ambientali;

b) iniziative volte a fornire agli studiosi, alle istituzioni pubbliche e ai soggetti privati strumenti conoscitivi idonei a fare emergere le trasformazioni del territorio in una prospettiva storica di lungo periodo;

c) iniziative volte a fornire alle istituzioni pubbliche e ai soggetti privati in vario modo coinvolti nello sfruttamento delle risorse territoriali (agricoltura, turismo, valorizzazione culturale etc.) un patrimonio conoscitivo che possa essere utilizzato come punto di riferimento per l'attuazione di una politica del territorio coerente e tesa ad armonizzare le scelte di valorizzazione economica con la salvaguardia delle risorse territoriali;

d) programmi di azione integrata con le istituzioni scolastiche, finalizzati alla produzione di percorsi didattici e di ricerca per la storia del territorio e

dell'ambiente.

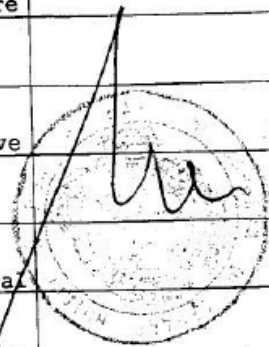
Nella realizzazione di questo scopo l'Associazione si propone di coinvolgere gli enti locali (province e comuni), le altre istituzioni pubbliche del territorio (amministrazioni dei parchi, camere di commercio, comunità montane, istituzioni scolastiche, etc.) e i soggetti privati interessati (associazioni di categoria, aziende etc.)

5) Il patrimonio, l'amministrazione, l'ordinamento dell'associazione, i diritti e gli obblighi e degli associati, nonché tutte le norme che regolano la vita dell'associazione sono disciplinati, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo statuto composto di 14 articoli che, previa lettura da me datane ai comparenti, dagli stessi approvato articolo per articolo e nel suo complesso, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

6) Il primo esercizio sociale di chiuderà il 31 dicembre 2002, gli altri il 31 dicembre di ogni anno.

Per il primo esercizio finanziario le quote associative vengono stabilite come segue:

1. La quota minima della Provincia di Pisa fino al 31.12.2003 è di Euro 23.240,56 (ventitremiladuecentoquaranta virgola cinquantasei), come definito dalla convenzione, rep.n.5943 dell'Università, registrata a cura dell'Università all'Ufficio del Registro di Pisa il 7.11.1996, al n.3980/1.



Il bilancio provinciale potrà variare in aumento detta quota sulla base dei programmi dell'associazione e delle risorse provinciali.

2. La quota dell'Università degli studi di Pisa, Dipartimento di storia moderna e contemporanea è di Euro 516,46 (cinquecentosedici virgola quarantasei).

7) Essendo prevista a breve l'adesione all'associazione di nuovi associati che hanno presentato richiesta di adesione all'associazione entro il mese di luglio 2002, in deroga a quanto previsto dalle norme statutarie si convengono le seguenti norme transitorie:

a) Fino alla prima assemblea dei soci che dovrà aver luogo entro e non oltre il termine previsto all'art. 7, comma 3, lettera d), e che provvederà a nominare tutti gli organi dell'associazione di cui all'art.6 dello statuto:

- l'associazione sarà amministrata da un Presidente al quale spetta la rappresentanza legale della associazione e tutti i poteri di cui agli articoli 7 e 10 dello statuto sociale; le parti confermano nella carica di presidente il Prof. Mario Mirri nato a Cortona il 1° gennaio 1925 già Presidente del CESTAG;

- viene, altresì confermata, nella carica di direttore con i poteri di cui all'art.11 dello statuto la Professoressa Giuliana Biagioli nata a Orvieto il 1° maggio 1943 già direttore del CESTAG;

b) Nel corso della prima Assemblea dei Soci, la designazione del primo Presidente avverrà su proposta della Provincia di Pisa e del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea e si provvederà altresì a stabilire le quote associative di coloro che nel frattempo abbiano aderito all'associazione.

8) Le parti delegano il signor Guerrini Venanzio ad apportare al presente atto costitutivo e allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste dall'autorità competente al fine del riconoscimento della personalità giuridica.

9) Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto e quelle comunque occorrenti per la costituzione sono a carico dell'associazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi elettronici consentiti dalla legge ed in parte di mio pugno su due fogli occupati per pagine sette, è stato da me Notaio letto ai Comparenti che da me interpellati lo hanno approvato e dichiarato conforme alla loro volontà e quindi è stato sottoscritto e firmato al margine dai Comparenti e da me

Notaro

F.to Guerrini Venanzio

" Paolo Pezzino

" Dott.ssa Barbara Bartolini Notaro

